

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00071920

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTN - Denominazione /dedicazione Paletta del Riposto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione impresa di Alessandro Giraldi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1592/07/25

DTSV - Validità post

DTSF - A 1595

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione scuola fiorentina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Alessandro Giraldi
CMMD - Data	1592 post
CMMC - Circostanza	fondazione dell'Accademia della Crusca
CMMF - Fonte	iscrizione, bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	40
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	rifacimento ottocentesco
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1827/ 1828
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto in forma di paletta da farina con cornice e manico dorati
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Oggetti: cartigli; bugnola; sacco di grano sporgente dall'interno.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio in alto
ISRA - Autore	Petrarca, Canzoniere, 90
ISRI - Trascrizione	QUI SON SICURO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio in basso
ISRI - Trascrizione	RIPOSTO

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	a tergo
ISRI - Trascrizione	51

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRP - Posizione	a tergo
ISRI - Trascrizione	Alessandro Giraldi

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	impresa
STMQ - Qualificazione	personale
STMI - Identificazione	Alessandro Giraldi
STMP - Posizione	sull'oggetto
STMD - Descrizione	bugnola, sacco di grano sporgente dall'interno

NSC - Notizie storico-critiche

Le pale dell'Accademia della Crusca, fondata nel 1583 con lo scopo di difendere la purezza della lingua toscana, sono oggetti in forma di pala per la farina sui quali sono raffigurate le imprese degli Accademici. Ogni impresa e' formata: da un'immagine che si riferisce al grano e a tutto cio' che e' collegato ad esso (crusca, pane, farina, pasta, etc.) sia sul piano materiale che su quello concettuale; da un motto, spesso tratto dalla tradizione poetica; da soprannome dell'Accademico. La scelta del soprannome veniva fatta subito dopo l'elezione. Seguiva, ma non sempre e con un lasso di tempo a volte molto lungo, la definizione dell'impresa, che doveva poi essere approvata ed infine dipinta. La cronologia di esecuzione non coincide quindi con quella di ammissione ed e' a volte di difficile definizione. La serie completa delle pale, unica nel suo genere, e' formata oggi da 152 pezzi scalati dall'8 marzo 1590 (quando l'Accademia istituì la pala come simbolo accademico) al 1770 ca. alcune pale della serie originaria (163 pezzi) sono andate perdute. Nel 1827-1828 tutte le pale furono restaurate, a volte ridipinte, e furono colmate le lacune con 18 pale completamente nuove. Le pale adornavano la sala delle adunanze della Crusca e venivano anche utilizzate per l'addobbo nei festeggiamenti dell'Accademia (stravizzi). Il significato delle imprese degli Accademici e' soprattutto concettuale e si inserisce pienamente nella cultura e nel gusto per l'emblematologia e il gioco concettuale tipico del Cinque-Seicento e in particolare del mondo accademico. L'interazione tra parola e immagine su un piano simbolico, letterario ed erudito trova qui uno sviluppo esemplare, soprattutto poichè si esercita sul tema specifico del grano. Accanto a questo significato le pale hanno spesso anche un valore artistico che e' stato di recente riconsiderato. Il tono volutamente antiretorico, dimesso e umile, che esclude riferimenti più nobili all'araldica, nonché l'attenzione per gli oggetti e la cultura materiale del grano mettono in relazione le pale della crusca

con lo sviluppo della natura morta toscana. Oltre la presenza di alcune pale alle mostre della natura morta in Italia (1964) e del "Seicento fiorentino", voluta da Mina Gregori, la rassegna completa delle pale (Ciardi/Tongiorgi Tomasi, 1983) ha messo in evidenza per molte di esse forti qualità di presa diretta sulla realtà e collegamenti con altre esperienze artistiche coeve. Per il gruppo più antico (circa 50 imprese databili tra il 1590 e l'inizio del '600) è stato notato un legame con gli inserti di oggetti d'uso nelle grottesche dell'ambito di A. Allori nei corridoi degli Uffizi (cfr. Fumagalli/Mannini, 1986). Per il gruppo più consistente delle pale di metà Seicento sono stati evidenziati precisi contatti con la natura morta fiorentina e sono state anche proposte interessanti attribuzioni (C. Dandini, L. Lippi, Borgognone, P. Dandini). Per il gruppo più antico, è più probabile una esecuzione nell'ambito di botteghe specializzate nella realizzazione di targhe, stemmi, etc. Alessandro Giraldi fu nominato Accademico della Crusca il 13 maggio 1592

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 267383

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Ciardi R. P./ Tongiorgi Tomasi L.

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBH - Sigla per citazione

00015279

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Parodi S.

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBH - Sigla per citazione

00015281

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Catalogo accademici

BIBD - Anno di edizione

1983

BIBH - Sigla per citazione

00015282

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Gregori M.

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBH - Sigla per citazione

00015277

BIBN - V., pp., nn.

pp. 48-49

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Seicento fiorentino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000279
BIBN - V., pp., nn.	p. 90 n. 1, 6
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CM PN - Nome	Petrucci F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1989
RVMN - Nome	Cappugi L.
AN - ANNOTAZIONI	